

Il Progetto E1 è un cuneo che divide la Cisgiordania

Il **Progetto E1** (acronimo di *East I*) è un piano di espansione coloniale israeliano altamente controverso che si estende su circa **12 chilometri quadrati in Cisgiordania**, posizionato strategicamente tra Gerusalemme Est e l'insediamento ebraico di Ma'ale Adumim. [\[1, 2\]](#)

Sintesi del Progetto

- **Infrastrutture approvate:** Il piano complessivo prevede la costruzione di circa **3.400 - 3.900 unità abitative**, oltre 2.000 camere d'albergo, una zona commerciale e un'area industriale. Il governo israeliano ha accelerato le procedure aprendo le gare per i primi lotti edilizi. [\[1, 2, 3, 4\]](#)
- **Impatto territoriale:** L'obiettivo dell'esecutivo israeliano è creare una continuità urbana ebraica tra Gerusalemme e Ma'ale Adumim. Questo intervento crea di fatto una barriera demografica che unisce Gerusalemme Est al blocco di insediamenti interni. [\[1, 2\]](#)
- **Sgomberi forzati:** L'area ospita diverse comunità beduine palestinesi, tra cui il villaggio di Khan al-Ahmar, che rischiano lo sfollamento forzato. [\[1, 2\]](#)
- **Posizione di Israele:** Il ministro delle Finanze Bezalel Smotrich e l'ala destra del governo sostengono che il progetto serva a garantire la sicurezza e la stabilità demografica israeliana attorno alla capitale, cancellando nei fatti la possibilità di cedere quell'area. [\[1, 2\]](#)

Perché spacca in due la Cisgiordania

I critici del piano e le organizzazioni internazionali affermano che l'attuazione dell'E1 **taglia geograficamente in due la Cisgiordania**, separando la parte settentrionale da quella meridionale. Isola inoltre completamente Gerusalemme Est dal resto dei territori palestinesi, impedendo la creazione di uno Stato palestinese unito, contiguo e realmente autosufficiente. [\[1, 2, 3\]](#)

Mappa del Corridoio E1

L'area indicata nel riquadro sottostante evidenzia la strozzatura geografica in cui si sviluppa il progetto di espansione edilizia:

